

**ACCORDO DI PROGRAMMA MIBACT- REGIONE UMBRIA
PER I PROGETTI DI ATTIVITA' CULTURALI NEI TERRITORI DELLA REGIONE INTERESSATI
DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI DAL 24 AGOSTO 2016**

PREMESSO che

Lo Stato e le Regioni, nel rispetto degli articoli 9, 33 e 117, comma 3, della Costituzione, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;

la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato e le Regioni al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme dello spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;

VISTI

la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”*, e successive modificazioni;

il D.M. 1° luglio 2014, recante *“Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”*, e successive integrazioni e modificazioni;

il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che prevede all'articolo 11, comma 3 *“per l'anno 2017, una quota delle risorse di cui all'art. 24, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni, può essere destinata al sostegno dello spettacolo dal vivo, nel limite massimo di 12 milioni di euro, di cui una quota non superiore a 4 milioni di euro è ripartita, secondo le modalità stabilite con apposito decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, in favore di attività culturali nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”*;

il verbale della riunione della Consulta per lo spettacolo del 10 marzo 2017 e l'allegata tabella di riparto del FUS, che ne costituisce parte integrante, con cui vengono ripartite le ulteriori risorse destinate al sostegno dello spettacolo dal vivo di cui al predetto decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19;

l'elenco dei Comuni inseriti nel cratere sismico dal Governo (Allegato 1 e Allegato 2 al DL 17 ottobre 2016 n.189 e Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2016);

la nota protocollo n. 32 del 28 Aprile 2017 dell'Anci nazionale;

il DM 16 maggio 2017 n. 218 "*Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate ad attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*";

la L.R. Umbria 17/2004, "*Norme in materia di spettacolo*";

TRA

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Spettacolo, qui di seguito per brevità definito MiBACT, con sede in Roma, Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A 00185, C.F. 97804160584, nella persona del suo Direttore Generale, dott. Onofrio Cutaia

E

La Regione Umbria, con sede in Perugia, Via Mario Angeloni 61 – 06124, C.F. 80000130544, nella persona del Direttore regionale all'Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali e spettacolo, dott. Ciro Becchetti

di seguito denominate "le Parti"

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO

Il presente Accordo di programma viene sottoscritto dalle Parti per disciplinare regole e modalità di gestione dei progetti di Spettacolo dal vivo che avranno luogo in attuazione di quanto previsto.

Art. 2

FINALITA' E INTERVENTI AMMISSIBILI

Le misure attivate avranno le seguenti finalità:

- Rivitalizzare il tessuto economico e sociale favorendo le occasioni di aggregazione nei luoghi e nei centri urbani del territorio;
- Ricostruire l'attrattività del territorio mediante iniziative culturali di spettacolo che prevedano attività ordinarie, favorendo il coinvolgimento delle comunità locali;

- Realizzazione di grandi eventi aggreganti che coinvolgano anche personalità di rilievo del mondo dello spettacolo;
- Promozione di attività culturali di spettacolo dal vivo prioritariamente rivolte ai più giovani, anche in collaborazione col mondo della scuola;
- Promozione di attività culturali di spettacolo dal vivo rivolte agli anziani che costituiscono una quota significativa della popolazione rimasta nei territori colpiti.

Sono ammessi a contributo gli interventi realizzati tra il 16 maggio 2017 (data di emanazione del citato D.M. 16 maggio 2017 n. 218) e il 16 maggio 2018.

Art. 3

ENTITA' DELLE RISORSE DISPONIBILI E CRITERI DI RIPARTO

Le risorse attribuite alla Regione Umbria sono pari a € 824.000,00 e saranno utilizzate secondo due linee attuative, nelle proporzioni di seguito indicate:

<p>Progetti proposti dal territorio e individuati tramite avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse, riservato ai Comuni inseriti nel cratere sismico e alle reti di detti Comuni, con riferimento a iniziative da svolgere in collaborazione con gli organismi finanziati nell'ambito del FUS per l'Umbria.</p>	<p>Per un ammontare complessivo non inferiore al 30% e non superiore al 70% del totale delle risorse ministeriali attribuite alla Regione Umbria</p>
<p>Progetti di iniziativa regionale e di maggiore rilevanza, attuati direttamente dalla Regione anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati (così come individuati all'art. 6 del presente accordo).</p>	<p>Per un ammontare complessivo non inferiore al 30% e non superiore al 70% del totale delle risorse ministeriali attribuite alla Regione Umbria</p>

Art. 4

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

La Regione, previo trasferimento delle risorse da parte del Ministero, approva le misure attuative e individua i possibili beneficiari, potrà assegnare un acconto fino al 70% su ogni contributo assegnato.

La Regione procederà alle verifiche amministrativo-contabili al fine di accertare la regolarità degli atti relativi all'attività sovvenzionata e, in esito all'istruttoria condotta, erogherà gli importi a saldo, procedendo a eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati secondo quanto previsto.

Entro 90 giorni dalla conclusione dell'esercizio finanziario 2017 la Regione comunicherà al MiBACT l'elenco delle attività ammesse a finanziamento nei limiti della quota assegnata.

Art. 5

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DI AVVISI E PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DI INIZIATIVA REGIONALE

Nell'assegnazione delle risorse la Regione terrà conto delle seguenti caratteristiche:

- a) del radicamento dell'iniziativa sul territorio;
- b) della qualità artistica del progetto da realizzare;
- c) delle ricadute socio economiche sul territorio del progetto anche in termini di promozione turistica e di connessione con il patrimonio culturale;
- d) della sostenibilità del bilancio preventivo dell'iniziativa progettuale;
- e) della capacità di fare sistema;
- f) dell'innovazione progettuale.

Art. 6

SOGGETTI ATTUATORI

Ai sensi di quanto disposto all'art. 4, comma 4, del citato D.M. 16 maggio 2017 n. 218, i soggetti attuatori delle attività culturali di spettacolo dal vivo nei territori dovranno essere individuati tra i professionisti che operano nella regione e, in particolare, in via prioritaria, tra gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo unico per lo spettacolo per l'Umbria, comprese le "residenze artistiche" individuate ai sensi dell'art. 45 del D.M. 1 luglio 2014.

Art. 7

DURATA

Il presente accordo ha durata annuale, eventualmente rinnovabile, ed è efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 8

COMUNICAZIONE

Le parti concordano che in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, sarà riportato il logo del MiBACT-DGS insieme a quello della Regione Umbria, completi di lettering.

Art. 9

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'erogazione delle risorse del MiBACT è subordinata alla conferma dell'effettiva disponibilità nei rispettivi stanziamenti annuali.

Art. 10

AGGIORNAMENTO O MODIFICA DELL'ACCORDO

Le Parti si riservano di modificare il presente Accordo a seguito di esigenze o necessità individuate da esse medesime.

Qualsiasi modifica del presente Accordo dovrà essere regolata da un apposito atto siglato dalle Parti stesse.

Le Parti dichiarano di aver preso attenta visione delle clausole di questo Accordo, nessuna esclusa, che approvano e si impegnano a rispettare e a far rispettare.

Art. 11

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla interpretazione del presente Accordo.

In caso contrario la risoluzione delle controversie è regolata dal Foro competente.

Letto, approvato e sottoscritto, composto da n. 5 pagine che sono parte integrante del presente Accordo.

MiBACT

Direzione Generale spettacolo

Il Direttore Generale

dott. Onofrio Cutaia

Regione Umbria

Il Direttore all'Agricoltura, ambiente,
energia, cultura, beni culturali e spettacolo

dott. Ciro Becchetti